



«IL SIGNORE RISANA I CUORI AFFRANTI  
E FASCIA LE LORO FERITE» (SAL 147,3)  
DAL DOLORE ALLA CONSOLAZIONE



Parabola del Buon Samaritano,  
tav. XII, Codex Purpureus Rossanensis,  
manoscritto del VI sec.,  
Museo Diocesano e del Codex

## PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, a Dio Padre che rinnova e feconda di grazia ogni aspetto della vita, con fiducia rivolgiamo la nostra preghiera.

Diciamo insieme: Ascoltaci, o Padre.

■ Per la Chiesa, guidata con sapienza e forza da Papa Francesco, perché nel suo impegno di evangelizzazione, sappia testimoniare il comandamento dell'amore accogliendo, rispettando e tutelando tutti, soprattutto i più piccoli, i fragili, i poveri e gli indifesi. Preghiamo.

■ Per la società civile, perché, lavorando per il bene comune promuova la giustizia, la protezione della dignità e della integrità fisica e spirituale dei più deboli. Preghiamo.

■ Per gli educatori, perché imitando la pedagogia di Dio, siano capaci di promuovere la crescita dei piccoli e dei più vulnerabili imparando da Lui la vera mitezza, il profondo rispetto e la sincera tenerezza. Preghiamo.

■ Per le vittime di abusi, perché incontrino persone capaci di ascolto del loro dolore e trovino il clima umano e spirituale necessario per riuscire ad accogliere la vita come dono anche se segnata dalla loro grande sofferenza. Preghiamo.

■ Per i fratelli e le sorelle vittime delle molteplici forme di abuso del nostro tempo perché non cedano allo sconforto ma sostenuti dalla nostra preghiera e dal nostro aiuto possano trovare cammini di fiducia, di speranza e di consolazione. Preghiamo.

■ Per chi si macchia dei gravi crimini dell'abuso dei minori e delle persone vulnerabili, perché Dio tocchi i loro cuori e possano impegnarsi in un cammino di conversione e di riparazione alle loro azioni. Preghiamo.

■ Per tutti noi riuniti attorno alla mensa del Pane e della Parola, perché la nostra comunità diventi spazio generativo dove le persone ferite e indifese, possano sentirsi accompagnate nel dolore e custodite nella consolazione che viene dalla fede e dalla fraternità. Preghiamo.

**Cel.:** Ti presentiamo, o Padre, le nostre preghiere e confidiamo nella tua infinita misericordia, perdona ciò che la coscienza teme e trasforma con la tua grazia ciò che la preghiera non osa sperare. Per Cristo nostro Signore.